

Il British Columbia (Canadà)

(Rapporto del R. Addetto dell'emigrazione in Montreal, Conte Cav. MORONI)

La provincia del British Columbia è situata nell'estremo occidente del Canadà, ed è compresa fra l'Oceano Pacifico e le Montagne Rocciose (120 meridiano Ovest Greenwich) e tra il 49 ed il 69 parallelo di latitudine Nord.

Essa confina: a nord con i territori non organizzati del Yukon e del nord-ovest; ad est con la provincia dell'Alberta; a sud con gli Stati Uniti (Washington e Montana), ad ovest con l'Alaska e con l'Oceano Pacifico.

La provincia ha la forma di un grande quadrilatero irregolare, con il lato da nord a sud di 700 miglia e quello da est ad ovest di 400 miglia. La superficie è stimata da 372,630 a 395,610 miglia quadrate.

Nel 1901 la popolazione del British Columbia era di 178,657 persone, delle quali 88,478 dimoranti nelle campagne, cioè il 49 per cento, e nell'ultimo censimento del 1911, essa raggiungeva le 392,480 anime, delle quali 188,798 dimoranti nelle campagne, cioè il 48,1 per cento.

Essa si compone delle seguenti nazionalità principali:

Inglese	N.	152,538
Indiani	„	20,134
Cinesi	„	19,560
Tedeschi	„	11,800
Italiani	„	9,721
Francesi	„	8,907
Giapponesi	„	8,578
Austro-ungarici	„	7,015
Russi	„	6,896

La popolazione relativa è di circa 1,1 per miglio quadrato.

L'immigrazione nel British Columbia è data dalle seguenti cifre :

ANNO	IMMIGRAZIONE TOTALE	IMMIGRAZIONE ITALIANA
	Num.	Num.
1900-01	2.600	—
1901-02	4.483	—
1902-03	5.378	50
1904-05	6.694	293
1905-06	12.406	118
1906-07	13.650	765
1907-08	30.768	769
1908-09	21.721	458
1909-10	54.701	893
1910-11	51.843	1.062
1911-12	58.960	846
1912-13	29.756	1.622

Il clima del British Columbia è molto mite e salubre, adattissimo per il nostro emigrante, e varia a seconda delle diverse regioni della provincia.

Lungo le isole del Pacifico e sul versante occidentale della catena costiera, essendo queste lambite dalla corrente calda del Mar del Giappone, che insieme ai venti umidi esercita una benefica influenza, si ha una temperatura media annuale variabile da 37,4 a 47,4 gradi Fahrenheit. La temperatura media estiva è di 63,5, l'invernale di 32,5, la massima estiva di 97, la minima invernale di 13 gradi. In questa parte del British Columbia non esiste il pericolo delle brinate estive. Le piogge sono molto copiose, da 65 a 67 pollici di precipitazione annuale, il 95 per cento cade nell'autunno e nell'inverno, le piogge più copiose si hanno nel mese di agosto.

I venti umidi dell'Oceano Pacifico vengono arrestati dalla catena montana costiera, elevata 6000 piedi, e dietro questa catena, profonda 100 miglia, si ha una regione asciutta, che si estende fino alle montagne Selkirk, e che viene chiamata « Dry Belt ». A cagione delle alte correnti marine, che trasportano i nevischi degli alti picchi montani, si hanno in questa regione repentini cambia-

menti di temperatura, e si delineano delle stagioni asciutte e delle stagioni umide. La temperatura annuale varia da 37 a 48 gradi Fahrenheit. L'estate è molto calda, la temperatura sale fino a 87 gradi e più, ma le notti sono fresche e piacevoli; l'inverno è rigido, specialmente nella parte settentrionale, il termometro discende talvolta a 25 gradi sotto zero ed anche più. Le piogge sono scarse, da 18 a 20 pollici per anno e 3 piedi di nevi.

Nella regione settentrionale della provincia, il clima è rigidissimo nell'inverno, la temperatura discende a 38 e 40 gradi sotto zero. La caduta delle piogge annuali varia da 17 a 18 pollici e 5 piedi di nevi.

Il British Columbia è attraversato da nord a sud da quattro catene montane, parallele, due ad oriente: le Rocciose e le Selkirk; e due ad occidente: la catena montana costiera e la catena montana insulare. Le Selkirk si dividono in quattro gruppi; le Purcell, le Selkirk, il Gold ed il Cariboo.

La provincia si divide in tre grandi regioni:

La regione costiera, che comprende l'isola di Vancouver, il gruppo delle isole della Regina Carlotta ed altre minori, più il versante occidentale della catena costiera. Lungo questa regione si trovano i distretti di Cosmos, di Vancouver e di New Westminster. Il terreno del distretto di Cosmos è situato a settentrione, e, data la sua natura rocciosa, è inadatto a qualsiasi coltura, ad eccezione di qualche tratto nelle vallate; però esso è ricco di pascoli, di minerale e di legnami.

Il distretto di Vancouver prende il nome dall'isola omonima. Questa è lunga 285 miglia, larga 60 miglia e copre una superficie di mg. q. 16,400. L'isola contiene estesi tratti atti alla coltura delle frutta e delle verdure; il suolo è sabbioso misto ad argille, con tratti di terre nere fertilissime; una parte di esso è ricoperto di foreste con alberi giganteschi, di legname duro. È il distretto più popolato e più progredito del British Columbia; le principali industrie, oltre la coltura delle frutta e verdure, sono quelle del carbone fossile, di altri minerali, dei legnami e della pesca. Il costo dei terreni, per scopo agricolo, è molto variabile: da \$ 25 a \$ 100 ed anche più per acro.

Il distretto di New Westminster si trova lungo la bassa vallata del fiume Fraser ed è principalmente agricolo. Su ambedue le sponde del Fraser si trovano immense coltivazioni, il suolo è di natura alluvionale, molto fertile, adatto alla coltura delle verdure e delle frutta e dei cereali. Il costo dei terreni varia da \$ 100 a 500 per acro ed anche più. Le principali industrie sono quelle dei legnami e della pesca.

La regione dell'altipiano interno forma la parte meridionale del British Columbia ed è compresa tra la catena costiera e le montagne Selkirk, a sud del 52 parallelo. Tale altipiano è elevato 3,500 piedi sul livello del mare, cosparso di cocuzzoli rocciosi, corrosi dalle acque. Si crede che questo altipiano appartenesse ad un antico bacino marino. La parte situata al disopra dei 2,500 piedi è adatta alla pastorizia, sotto tale elevazione il terreno è adatto a coltura, purchè sia possibile l'irrigazione. In questa regione si trovano, specialmente nella parte settentrionale, estesi tratti per pascoli e lungo le vallate dei fiumi Kootenay, Okanagan, Columbia, Thompson, Kettle, ecc., si trovano ottimi terreni, però essi necessitano d'irrigazione e di concimazione per essere adatti alla coltivazione dei cereali, delle frutta, delle verdure, dei foraggi e del tabacco. Si trovano pure immense foreste di legnami duri. Il sottosuolo è ricchissimo di minerali di oro, argento, piombo, rame, zinco e petrolio. Il costo dei terreni per scopo agricolo varia da \$ 10 a 50 per acro ed anche più, specialmente nelle vallate del Kootenay e dell'Okanagan. Le principali industrie sono quella dei minerali e quindi quella dei legnami.

In questa regione si trovano i distretti di Kootenay, di Yale e di Lilloet. Il primo si trova nella parte sud-est della provincia ed è molto progredito sia nel campo agricolo che nel campo industriale (minerali e legnami). Il secondo viene chiamato: « The Garden of British Columbia » per la fertilità del suolo ed è coltivato a verdure ed a frutta; anche esso è ricco di minerali. Il distretto di Lilloet è quasi tutto a pascoli, ma è adattabile a qualche coltura; è poco sviluppato sebbene ricco di minerali.

La regione settentrionale è poco conosciuta ed ancor da sfruttare; essa è attraversata dai contrafforti e speroni delle Montagne

Rocciose. Il suolo è di natura ghiaioso-rocciosa, sterile, adatto solo a pascoli, con grandi tratti coltivabili a cereali nelle vallate. Questa regione si compone dei distretti di Cassira e Cariboo, con scarse foreste attraversate da poche comunicazioni, però il sotto-suolo è ricchissimo di minerali.

Il British Columbia abbonda di corsi di acqua e di laghi. Tutte queste acque appartengono al versante dell'Oceano Pacifico, ad eccezione del Colorado River. Questi fiumi sono importanti perchè segnano le grandi vie seguite dall'immigrazione, diretta alla conquista delle risorse minerarie di questo ricchissimo territorio. I principali fiumi sono il Columbia (lungo 600 miglia), il Fraser (700 miglia) lo Sheena (300 miglia), il Thompson, il Kootenay, lo Skikine, ecc. I laghi principali sono il Kootenay, il Babine, il Quesnell, lo Stewart ed altri minori.

* * *

Il suolo della provincia comprende un'area di 227,747,200 acri (1), dei quali una grande parte di natura montana, quindi rocciosi, ghiaiosi, sterili, atti solo per pascoli; una grande parte a foreste e tre milioni di acri atti alla coltivazione, dei quali solo 477,576 sono a coltura. I terreni coltivati si trovano lungo le vallate e sono, parte di natura sabbiosa, e parte di natura alluvionale, argillosi, cerosi, scuri e molto fertili. Il numero delle fattorie agricole è di circa 20,000, delle quali 3/4 con una superficie superiore a 5 acri. La produzione annuale è di 21,000,000 di dollari (anno 1912).

I cereali si coltivano lungo le vallate dei grandi fiumi e specialmente in quella dell'Okanagan, del Fraser ed in altre località ed un acro a differenti colture dà approssimativamente i seguenti guadagni:

COLTURA	PRODUZIONE PER ACR0	COSTO MEDIO PER MISURA	COSTO COLTURA
Grano	da 20 a 24 bushells	¢ 0,90 a 1,10 per bl.	¢ 10,77 per acro
Avena	39 bushells	¢ 0,60 a 0,85 per bl.	¢ 10,77 per acro
Orzo	33 bushells	¢ 0,70 a 0,90 per bl.	¢ 10,77 per acro
Segala	21 bushells	¢ 0,80 a 1,00 per bl.	¢ 10,77 per acro
Lino	13 bushells	¢ 2 per bl.	¢ 10,77 per acro

(1) *bushels* (per cereali) = litri 35,242; acro = 4047 mq. (are); *pound* = libbra (grammi 453,59).

Le spese per la coltura dei cereali in media varia da \$ 10,10 a \$ 10,77 per acro, possono diminuire quando questa coltura sia fatta in grandi estensioni. Il guadagno medio per acro, a seconda della coltura, varia da un minimo di \$ 8,23 ad un massimo di \$ 20 per acro ed anche più, in media da 10 a 14 dollari per acro.

Ottimamente producono i foraggi, purchè i terreni siano irrigati; si possono tagliare in media da una tonnellata e mezza a due per anno, con un guadagno di dollari venti per tonnellata. Le patate producono da 6 a 10 tonnellate per acro, la tonnellata viene venduta da \$ 14 a 15. La coltura del tabacco si fa nell'Okanagan Valley, presso Kelowna, ed un acro produce 1200 pounds; il tabacco viene venduto da 10 a 12 cents per pound. Le spese sono di \$ 35,45 circa per acro.

I principali cespiti agricoli sono dati dalla coltura delle frutta e delle verdure, perchè, dato il mite clima, esse vengono ottimamente. A frutta sono coltivati circa 55,000 acri, che danno una produzione del valore di \$ 5,000,000 per anno. Le principali piante coltivate sono i meli, i peschi, i peri, la vite, le fragole, i susini, i fichi, ecc., che danno un guadagno da \$ 80 a 250 e più, in media, per anno. Però per la coltura delle frutta, oltre una grande esperienza, occorre un forte capitale. Infatti il costo del terreno per 20 acri è di circa \$ 5,000 (a \$ 250 per acro), circa \$ 250 per il recinto, \$ 150 per la preparazione del terreno, \$ 320 per gli alberetti (80 per acro, a 20 cents), potatura \$ 128 (1600 alberetti a 8 cents), totale spese primo anno \$ 5,840, spese mantenimento per cinque anni \$ 3,000. Quindi il colono deve avere almeno \$ 8,848. Per evitare questa forte spesa potrebbe coltivare per i primi anni, tra i filari, delle verdure.

Le verdure rendono circa \$ 750 per acro all'anno, con un guadagno netto da \$ 100 a 200 per acro. Circa 10,000 acri sono coltivati a verdure, con una produzione annua di \$ 2,000,000.

L'allevamento del bestiame è poco sviluppato, sebbene il British Columbia abbondi di ottimi pascoli. La provincia importa annualmente per circa due milioni di dollari di carni da macello. Nella provincia vi sono i seguenti capi di bestiame:

Cavalli, n. 17,742; vacche 5,230; buoi 24,825; pecore 225,784; maiali 13,713.

Per conseguenza, anche l'industria dei latticini è poco sviluppata ed il Governo provinciale per incoraggiare questa industria ha istituite 20 cooperative-modello. Attualmente vengono importati dei latticini per due milioni di dollari all'anno, in burro, latte condensato e formaggi. Una vacca da latte costa in media da \$ 90 a 125, ed una buona vacca da \$ 200 a 500.

L'allevamento del pollame è poco sviluppato e la provincia importa annualmente per due milioni e mezzo di uova e di polli. Le uova costano da 40 a 50 cents la dozzina (lire 2 a 2,50). Una gallina rende in genere \$ 2 per anno.

Un emigrante, che avesse qualche piccolo capitale, e fosse pratico di allevamento di bestiame e di pollame, potrebbe assicurarsi con l'industria dei latticini e del pollame una relativa agiatezza e fare ottimi guadagni.

L'apicoltura è nell'infanzia, la produzione è solo di 425,101 pounds. Il pound viene venduto a 25 cents.

Il British Columbia ha una stazione sperimentale provinciale lungo il basso Fraser River, con una superficie di acri 1000.

*
* *

Nel British Columbia vi sono terre che appartengono al Governo del Canada (Dominion Lands) e terre che appartengono alla Provincia (Crown lands).

In questa provincia vi sono alcune speciali regole locali:

Il colono deve occupare il terreno, concesso dalla Provincia, dentro un periodo di 60 giorni dall'acquisto. L'assenza continua di due mesi dà il diritto al Governo provinciale di riprendersi la terra, eccettuato il caso che il colono abbia ottenuto un permesso, che non può essere superiore a sei mesi di licenza per anno, durante la stagione non atta ai lavori agricoli. Le terre non occupate per due mesi vengono considerate abbandonate e ritornano di diritto al Governo della Corona. Le spese ammontano a \$ 10 per il titolo di cessione e \$ 2 per la registrazione. Il colono è obbligato a portare i terreni concessi al valore di \$ 2,50 per acro all'anno. La terra della Corona costa \$ 1 per acro, pagabile in

quattro rate, la prima nei primi due anni, le altre nel terzo, quarto e quinto anno.

Le terre forestali possono essere concesse in lotti da 40 a 640 acri, al costo di \$ 5 a 10 per acro, con il diritto del Governo provinciale di aumentare tale prezzo a seconda delle circostanze. In caso di taglio del bosco, il colono deve portare il terreno al valore di \$ 3,00 per acro ad ogni anno.

Il Governo della Provincia concede in affitto acri 20, per un periodo di 10 anni se per taglio di legnami o per coltivazione, e per un periodo di 21 anni se per pascolo; in questo caso al massimo 640 acri. Il prezzo è da stabilirsi dalla Provincia.

Le Compagnie ferroviarie e Compagnie private hanno in vendita terreni, che costano da \$ 10 a 250 per acro, a seconda della natura del terreno.

Una delle grandissime spese per l'acquirente che desidera terreni molto fertili è il diboscamento e sradicamento dei ceppi e radici. Dato che gli alberi sono di dimensioni gigantesche, occorrono da \$ 30 a 75 per tale diboscamento. Però tali spese vengono ricompensate abbondantemente dalla vendita dei legnami.

*
* *

La principale risorsa del British Columbia è quella dei minerali, e giustamente essa viene chiamata « The Mineral Provincia of Canada ». Un grandissimo numero di emigranti italiani sono impiegati nelle miniere e nelle imprese metallurgiche.

L'oro si trova in tutto il British Columbia, mischiato all'argento, nelle proporzioni del 95 per cento. Questo minerale fu scoperto nel 1859 alla barra della foce del fiume Fraser e nel 1860-61 nel distretto di Cariboo, indi nelle montagne Prunell, nelle Selkirk, nella vallata del Colorado, ad Atlin, a Quesnell, a Revelstock, ecc.

L'oro in polvere (placer gold) estratto fino al 1912 fu per un valore di dollari 72,121,000. Nel 1858 esso fu trovato alla foce del Fraser River e se ne estrasse per \$ 705,000, indi si sparse per il mondo la notizia dell'abbondanza di questo minerale, e si ebbe

un'invasione di cercatori di oro e la produzione andò aumentando fino al 1863, nel quale anno raggiunse il massimo di \$ 3,913,563. Indi la produzione si mantenne stazionaria fino al 1881, tenendosi sopra ad un milione di dollari, ad eccezione di qualche annata. Dopo il 1881 la produzione andò declinando fino a tutt'oggi e nel 1912 fu solo di \$ 482,000.

Appena s'iniziarono i lavori idraulici e di bonifica l'estrazione dell'oro dalle miniere (lode gold) prese il sopravvento. Esso fu estratto per la prima volta nel 1883 (once 1170), indi la produzione andò progressivamente aumentando fino agli ultimi anni e nel 1911 si estrassero per \$ 4,571,644 (once 228,617) e nel 1912 per \$ 5,198,505. Fino a tutto il 1912 venne estratto dell'oro per un valore di \$ 70,924,085.

L'argento lo si trova mischiato al piombo, in una quantità del 72 per cento con il piombo. Esso fu scoperto nel 1886 a Slocum, indi nei distretti di Cassiar, Kooteney, Lilloet, Yale e Vancouver. Nel 1887 si estrassero once 17,690, indi la produzione andò aumentando fino al 1911, nel quale anno si estrassero once 1,892,364 per \$ 958,293 e nel 1912 per \$ 1,282,500. Fino a tutto il 1913 vennero estratti minerali d'argento per \$ 38,832,546.

Il piombo si cominciò ad estrarre nel 1887 nel Slocam District con libbre (1) 204,800; la produzione quindi andò aumentando fino al 1900, nel quale anno si estrassero libb. 6,358,381, indi la produzione andò diminuendo fino al 1911 nel quale anno si estrassero solo 26,872,397 once per \$ 1,069,521. La produzione del piombo a tutto il 1913 fu di \$ 27,000,000 circa.

Lo zinco si trova in discreta quantità e fu scoperto nel 1886 nel Slocam District e la produzione è di circa due milioni e mezzo di libbre per anno.

Il rame si trova a Boundary, Rosseland, Yale, Kamloops, Nelson, Vancouver Island e la produzione nel 1911 fu di libbre 36,927 per \$ 4,571,644 e nel 1912 per \$ 4,942,500, fino a tutto il 1913 fu estratto per \$ 65,315,049.

Il principale minerale è il carbone fossile, e nell'estrazione

(1) Libbra = chgr. 0,4536.

di esso viene impiegato un grande numero d'italiani. Questo minerale venne trovato a Susquash nell'isola di Vancouver nel 1838 dalla Hudson's Bay Co. Nel 1851 la stessa compagnia scoprì i campi minerari di Nanaimo. I principali depositi si trovano nell'isola di Vancouver a Nanaimo, Ladysmith, Wellington Cumberland ecc. e nel Kootenay District a Fernie, Michel, Carbonado ecc. presso The Crow's Nest Pass. La produzione nel 1876 aveva raggiunto le tonn. 139,564 ed andò di poi aumentando fino al 1910 con un massimo di tonn. 2,800,046.

Dal 1911 al 1913 la produzione andò diminuendo a causa degli scioperi nelle miniere dell'isola di Vancouver, scioperi che in qualche parte sono ancora esistenti: fino al 1913 venne estratto il carbone per \$ 142,068,615.

Le paghe per gli operai delle miniere sono:

Mine Foreman da \$ 5 a 6 al giorno; Foreman da \$ 4 a 5 al giorno; minatore da \$ 3 a 4; aiutante minatore da \$ 2 a 3; fabbricai e meccanici da \$ 3 a 5; braccianti comuni \$ 2,25 al giorno.

Le ore di lavoro per giorno sono otto, gli operai pagano un dollaro al mese per il dottore e cure mediche; il costo della vita per un minatore è di circa \$ 1 al giorno.

*
* *

Le industrie più importanti sono le metallurgiche, del coke, dei legnami e della pesca.

Il carbone coke venne prodotto per la prima volta a Comox, nell'isola di Vancouver, nel 1895, per tonnellate 1000. Attualmente vi sono 424 buche a Fernee, 464 a Michel e 240 a Carbonado, che nel 1911 produssero 66,005 *long tonns*.

Nelle officine metallurgiche del British Columbia vengono raffinati i minerali per circa 7,500 a 10,000 tonnellate. I principali centri metallurgici sono a Grand Fork, a Greenwood, a Boundary Falls, a Trail, a Nelson, a Ladysmith, ecc.

Nella Provincia si trovano circa 182,750,000 acri a foreste, alcuni alberi raggiungono l'altezza di 300 piedi con una circonferenza alla base da 30 a 50 piedi. Vi sono legnami di qualità sva-

riate ed abbondano i legni duri. Il numero delle segherie è di 275, con un capitale di venti milioni di dollari, con una produzione di circa un milione di piedi per anno. Un albero molto utile è quello della polpa, per la confezione della carta.

Le coste del British Columbia si estendono dal 49° al 55° parallelo di latitudine nord per 7000 miglia e lungo questa costa è esercitata l'industria della pesca; nel 1911 i prodotti della pesca raggiunsero il valore di \$ 11,000,000, dei quali otto milioni forniti dalla pesca del salmone.

Le paghe degli operai sono le seguenti:

Paghe per ora:

Braccianti, ore 10, cents. 20 a 25; calderari, ore 10, cents. 25; fabbri-ferrai, ore 10, cents. 30; fornaciai, ore 9, cents. 40; falegnami, ore 8, cents. 50; meccanici, ore 8, cents. 40; muratori, ore 9, cents. 30; manuali muratori, ore 9, cents. 25; lavoratori pavimenti veneziani, ore 8, cents. 62; stagnini, ore 8, cents. 50; panattieri, ore 10, cents. 20-25; scalpellini, ore 8, cents. 62.

Paghe per giornata:

Agricoltori, \$ 1,50 a 2,50.

Paghe per settimana:

Calzolai, \$ 9 a 12 e più; sarti, \$ 15 a 18 e più; barbieri, \$ 12 a 15 e più.

Paghe mensili:

Domestiche, \$ 15 a 25; cuochi, \$ 25 a 35; cameriere di albergo, \$ 30 a 45 e vitto.

In alcune categorie di artigiani occorre appartenere alle Unioni per ottenere le paghe sopra menzionate.

Le leggi per la tutela degli operai in caso d'infortuni sul lavoro sono due: *The Workmen's Compensation Act* del 1904 e *The Employers' Liability Act* del 1911. Queste leggi stabiliscono tutte le modalità affinché l'operaio possa ottenere il risarcimento dei danni in caso d'infortunio sul lavoro. La vittima ha diritto al risarcimento dei danni quando l'infortunio avvenne per difetto delle costruzioni o dei macchinari o quando avvenne per negligenza o colpa del padrone o di una persona da lui impiegata. Invece la vittima non ha diritto al risarcimento se l'accidente av-

venne per provata negligenza dell'operaio o in caso che l'operaio conoscesse il difetto della costruzione o macchinario e non abbia saputo dare una ragione plausibile del suo operato.

Il massimo dell'indennizzo non deve essere superiore alla somma percepita dall'operaio nei tre anni precedenti alla disgrazia e mai superiore a \$ 2,000.

La notizia dell'infortunio deve essere data dalla vittima o parenti di essa entro dodici settimane dalla disgrazia e l'azione giudiziaria deve essere iniziata entro sei mesi. In caso di morte dell'operaio l'azione deve essere iniziata entro un anno dalla data della disgrazia.

La legge non stabilisce le somme spettanti in caso di inabilità parziale e totale, che viene lasciata a giudizio della Corte.

Vennero inoltre emanate delle leggi per promuovere la sicurezza degli operai che lavorano nell'interno delle miniere di carbone e delle miniere metallifere. Queste leggi prescrivono la nomina di alcuni Ispettori provinciali, stabiliscono i loro doveri, le regole da osservarsi nell'apertura di nuove miniere e chiusura delle vecchie, circa i piani delle miniere, i registri per il ruolo degli impiegati, il luogo della riscossione delle paghe, circa la ventilazione, gli esplosivi, la protezione dagli incendi, i segnali e le norme per il funzionamento degli ascensori.

Nessun fanciullo sotto i 12 anni, donna o fanciulla, cinese o giapponese, possono entrare nelle miniere.

Il Governo del British Columbia desidera agricoltori, ortolani, lattieri e talvolta boscaioli, minatori; assolutamente non sono desiderati gli artigiani ed i braccianti, infatti un Decreto del Governatore del Canada, in data del 31 marzo 1914, vieta l'immigrazione di queste due classi operaie nel British Columbia, a causa della grande sovrabbondanza di mano d'opera.

Per un agricoltore o per un emigrante che voglia darsi all'industria dei latticini o del pollame, occorre, per stabilirsi nel British Columbia, una somma variabile da \$ 1000 a 1500 e più, se è possibile.

Per recarsi nel British Columbia occorre servirsi attualmente dei vapori che fanno servizio dai porti del Regno a New York e

Boston e quindi per ferrovia recarsi all'Ovest. Il costo del biglietto ferroviario varia a secondo delle distanze:

Da New York a Fernie \$ 37.10; da New York a Revelstoke \$ 40.70; da New York a Kamloops \$ 43.85; da New York a Vancouver \$ 49.85; da New York a Victoria \$ 50.85.

L'immigrante ha diritto a questi prezzi (Immigrant's Fares) per un periodo di 15 giorni dal suo sbarco in America; oltre questo termine egli deve pagare l'intero biglietto di seconda classe.

Il Governo del Canada non concede nè passaggi gratuiti, nè passaggi a tariffa ridotta agli immigranti, sia sopra vapori che sopra ferrovie.
